

## Tempo di accoglienza

Per ventotto bambini di tre anni è iniziata una nuova avventura alla scuola dell'infanzia Rodari. I primi giorni di scuola rappresentano un momento molto delicato per i bambini più piccoli; un momento ricco di attese, di emozioni, per il quale è importante creare contesti particolari nei quali favorire l'inserimento e l'accoglienza dei bambini e degli adulti che li accompagnano all'interno della scuola. Due i gruppi che si alternavano ogni mattina per conoscere la nuova scuola.

La sezione è stata predisposta ed organizzata per angoli; l'angolo della cucina, delle costruzioni, l'angolo morbido per la lettura, quello dei travasi con la farina gialla e quello della pastella colorata. Mirate le strategie di accoglienza. Atteggiamenti di disponibilità, apertura e tranquillità da parte di chi accoglie per aiutare il bambino a staccarsi gradualmente dai genitori, perchè anche questo significa diventare grandi. Positiva l'esperienza affrontata dalle insegnanti e dai bambini della sezione prima A che hanno percorso questo momento insieme, in modo sereno senza grandi



"patemi"!! E adesso , dopo due mesi di scuola, siamo tutti pronti a camminare insieme verso questa nuova avventura che ci ha fatti incontrare e che attraverso il gioco, la relazione, il lavoro, i progetti e tutto ciò che la scuola propone, ci farà **CRESCERE INSIEME!!!!**

*Dalla Scuola dell'Infanzia Rodari  
Sezione Tre Anni*

## Laboratorio di Psicomotricità Espressiva

### I bambini di quattro anni ci parlano del laboratorio di psicomotricità espressiva

#### TI PIACE IL LABORATORIO?

M.I.: si perché ci divertiamo e facciamo tante cose che vogliamo noi

S.B.: si perché mi piace fare la Winx

M.T.: si perché voglio uccidere quei lupi lui lui lui...faccio sempre così quando ci stanno i lupi e sghignazza

G.D.B.: si perché mi piace a fare le magie A.C. : si perché io voglio fare sempre la Winx

G.S.: si perché scappo in salone

C.B.: si perché faccio sempre la stregghina

L.M.: Si perché faccio Babbo Natale che porta i regali ai bambini buoni

P.S.: si perché posso combattere quando arrivano i mammoni che ammazzano a me

V.T.: si...a fare Biancaneve

#### COSA TI PIACE DI PIU'?

M.I.: fare la mamma, il cagnolino, la pecora

S.B. : fare la magia con le mani non mi piace, mi piace di più fare la strega perché lui e lui non mi fanno picch...non voglio che loro mi disturbano...

M.T.: uccidere i lupi

G.D.B.: la magia più bella è quella con la bacchetta

A.C.: le magie...e quando sono il cagnolino o quando la mamma mi compra i giochi

G.S.: scappare

C.B.: la magia della principessa che diventa un cagnolino e beve l'acqua

L.M.: portare i regali

P.S.: combattere

#### RIFLESSIONE

Secondo l'intervista i bambini apprezzano le istanze di libertà e fantasia che il laboratorio offre loro, è molto importante che ci svelino che hanno bisogno di provare e provarsi in ruoli nei quali affrontano le paure o diventano magici o molto buoni e positivi per superare insicurezze, o il bisogno di essere accuditi e protetti (quando fanno gli animali). Per noi adulti osservare il processo di crescita che si dipana nei ruoli di finzione significa capire i bisogni più profondi, cercare di soddisfarli, rispondere con l'offerta di nuove sfide e occasioni di prove di vita.

*Dalla Scuola dell'Infanzia Girasoli  
Sezione quattro Anni*

## La vendemmia



I bambini delle sezioni 2<sup>A</sup> (4 anni) e 3<sup>A</sup> (5 anni) sono andati a Corte Olme Martinelle per fare l'esperienza della vendemmia. Dopo aver indossato gli stivali di gomma e esserci ben equipaggiati, con il pullman, siamo partiti per Luzzara dove ha avuto inizio la nostra avventura. Ad accoglierci c'era un signore dalla barba grigia, con un gran cappello in testa di nome Gaetano. Gaetano ci ha portato all'interno del suo agriturismo e ci ha fatto sedere sotto un grande ciliegio; il vento, il sole, il cinguettio degli uccelli, il profumo della campagna facevano da sfondo ai suoi racconti. La sua voce dal tono forte, severo ma dal modo gentile ci ha resi partecipi e molto attenti a ciò che diceva. Il primo approccio con l'ambiente della campagna è stato l'incontro con alcuni animali: oche, galline, gallo. Nel grande pollaio sono state raccolte le uova e dato da mangiare ai simpatici pennuti. Esperienza singolare è stata per i bambini vedere Gaetano all'interno del pollaio giocare, ovvero, rincorrere e farsi rincorrere dalle oche. Eccoci pronti con forbici e cestino per tagliare i grappoli di uva nel vigneto. A cesto pieno entriamo tutti in "laboratorio"; quali segreti ci saranno da scoprire???? Ma guarda un po'... con le mani nella tinozza schiaccia, schiaccia i bei grappoloni ed ecco uscire un succo dall'intenso profumo e di color violaceo. Le nostre manine si divertono in questa attività manipolativa anche se si sporcano e rimangono appiccicose.

**Cosa sarà mai?** Gaetano prima di risponderci raccoglie tutto quello che c'è dentro le nostre tinozze e lo versa in un grosso torchio. I bambini a piccoli gruppetti girano la manovella del torchio, ma quanta forza ci vuole e che fatica!!!!!! Ma le fatiche vengono ben presto ricompensate, dal torchio è uscito un succo viola che si chiama mosto e sorpresa delle sorprese lo si può bere.....ed ecco che siamo pronti per fare un brindisi a base di squisito e dolce...MOSTO.....CIN CIN !!! Questo tipo di esperienza, di contatto con la natura e col mondo contadino ha molto coinvolto i bambini, facendo scaturire il desiderio e la curiosità di esplorare sempre più questi ambienti. Molti bambini non hanno la possibilità di vivere tali situazioni, per cui queste opportunità che offre la scuola permarranno nella loro "valigia esperienziale" utile per il loro percorso formativo.

Niente è stato lasciato al caso.....visto che....il signor Gaetano ci ha regalato una bottiglia di mosto. Tutti all'opera per fare il "budino"

(sugolo) con il mosto. Mescola, mescola i vari ingredienti, e alla domanda come si fa a sapere quando è pronto i bambini rispondono: fra 12 minuti, alle 10,30, quando è ora, quando lo dice la maestra, quando è denso.....Il profumo si espande ed eccoci pronti per l'assaggio; qualcuno si abbuffa e qualcuno si rifiuta; ma a questo punto gli input per fare altre esperienze sono tanti. Buon lavoro



**Dalla Scuola dell'Infanzia Rodari  
Sezione Quattro e Cinque Anni**

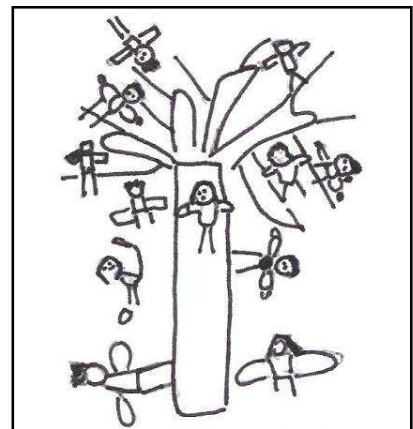
## I bambini descrivono un'attività relativa al progetto "accoglienza"

Sezione bambini anni tre: PRIME ESPERIENZE.

Finalmente posso "pasticciare", stendo il colore con le mani (a qualcuno non piace), strappo i giornali, incollo tutti i pezzi, le mani sono appiccicose e mi danno fastidio, provo a colorare ma a volte faccio tanti buchi. Faccio i "rotolini" con il pongo, preparo la pappa e la pizza. Sono amico di tutti e mi piace giocare con tanti giochi diversi dai miei.

Sezione bambini anni quattro e cinque: L'ALBERO dei BAMBINI. Dopo le vacanze siamo tornati a

scuola e con il cartone del pacco abbiamo costruito "l'Albero dei bambini". Lo abbiamo pitturato di marrone e stava in piedi da solo, sembrava un albero vero. Abbiamo punteggiato i bambini...noi...poi ci abbiamo attaccato dei pezzi di carta, dei bottoni e disegnato gli occhi, la bocca e il naso. Abbiamo attaccato una cordina leggera di tutti i colori e li abbiamo appesi all'albero. Siamo tutti noi che ci siamo appesi all'albero perché siamo tutti amici. Dopo abbiamo fatto anche il disegno.



**Dalla Scuola dell'Infanzia  
"Rosa Agazzi" Villa Saviola**